

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2025/26

Nome e cognome del/della docente: Andrea Sereni

Disciplina insegnata: Religione Cattolica

Libro/i di testo in uso “Noi Domani” volume unico Ed. SEI

Classe e Sezione 4^F, 4^G, 4^L, 4^N, 4^H

Indirizzo di studio Chimica, Materiali e Biotecnologie, Sistema Moda; Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza (fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Obiettivi trasversali formativi comportamentali

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Acquisire senso di responsabilità personale

Rispettare gli orari, le persone e gli oggetti all'interno della scuola

Rispettare i tempi di consegna dei compiti assegnati

Giustificare puntualmente le assenze

COLLABORARE E PARTECIPARE:

Saper interagire con gli altri e rispettare consapevolmente le regole della civile convivenza nella comunità piccola della scuola e nella società

competenze ed obiettivi cognitivi

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

Saper leggere, redigere ed interpretare testi e documenti in maniera adeguata

COMUNICARE

Saper comunicare efficacemente utilizzando anche linguaggi tecnici /settoriali e appropriati al contesto e alle situazioni

IMPARARE AD IMPARARE

Potenziare l'autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro

Acquisire capacità di autovalutazione

Saper documentare il proprio lavoro

PROGETTARE E RISOLVERE PROBLEMI

Saper effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune e/o utilizzando conoscenze teoriche e operative

Applicare le conoscenze tecniche nell'esercizio della pratica quotidiana

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Migliorare le proprie capacità di analisi e di sintesi in problematiche semplici

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

Percorso 1

Competenze:

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

Conoscenze:

Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;

Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale;

-La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia

orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero.

Abilità:

Impostare domande di senso compiuto e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite,

bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;

Riuscire a sviluppare una coscienza critica e sistematica delle problematiche esistenziali e dell'attualità che verranno trattate, alla luce del giudizio cristiano;

Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato.

Obiettivi Minimi:

Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale;

La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia

Percorso 2

[ripetere per il numero di Percorsi]

3. Attività o percorsi didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica *(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)*

4. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

La verifica dell'apprendimento verrà fatta con modalità differenziate, prendendo in considerazione:

- le problematiche della classe, cioè la situazione di partenza, la disponibilità e l'interesse, le dinamiche di partecipazione, l'impegno, il comportamento in classe in termini di attenzione, il rispetto dimostrato per le regole base della vita scolastica, e il grado di socializzazione;
- il tipo di contenuti trattati, la loro modalità di esposizione ed il metodo generale di insegnamento adottato;
- il grado di complessità degli argomenti e il loro progressivo approfondimento all'interno del percorso scolastico;
- la collocazione oraria della materia e il calendario scolastico;
- l'interdisciplinarietà e le attività integrative complementari e anche facoltative.

Saranno utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- 1 giudizio sugli interventi spontanei (o sollecitati dall'insegnante) di partecipazione al dialogo educativo (per chiarimenti e approfondimenti) e sulla presentazione orale dei contenuti da parte dei ragazzi nel corso di dibattiti guidati;
- 2 verifica delle riflessioni personali e delle ricerche individuali o di gruppo svolte a partire da sussidi preparati dall'insegnante oppure su temi scelti dagli studenti e concordati con l'insegnante;
- 3 valutazione del modo con cui gli studenti assistono alla lezione, secondo l'interesse, la partecipazione attiva e/o passiva, il coinvolgimento e l'attenzione.

5. Criteri per le valutazioni

(fare riferimento a tutti i criteri di valutazione deliberati nel Ptof aggiornamento triennale 22/25; indicare solo le variazioni rispetto a quanto inserito nel PTOF))

Poiché l'IRC esprime la valutazione per l'interesse, la partecipazione e il profitto di ogni allievo con modalità diverse dalle altre discipline e in sintonia con le disposizioni che specificano la modalità formale di presentazione della *Nota di valutazione per la materia* (CM 17/10/86, n.286; CM 21/01/87, n. 11) si valuteranno gli allievi secondo la seguente griglia:

A - Livello di conoscenza: scarsa conoscenza/conoscenza superficiale e frammentaria.

Interesse: scarso/discontinuo e superficiale.

Livello di abilità: non ha conseguito le abilità richieste/qualche abilità utilizzata con incertezza

Giudizio espresso: **Insufficiente**.

B - Livello di conoscenza: conosce gli argomenti fondamentali.

Interesse: costante ma, a volte, superficiale.

Livello di abilità: comprende e rielabora testi semplici/risponde in modo pertinente alle domande/comprende ed utilizza i termini specifici di base in modo sufficientemente corretto.

Giudizio espresso: **Sufficiente S**

C - Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare i contenuti.

Interesse: alterno/vivace.

Livello di abilità: interviene su richiesta dell'insegnante /risponde in modo appropriato/non sempre utilizza i termini in modo adeguato.

Giudizio espresso: **Buono B**

D- Livello di conoscenza: conosce e sa rielaborare in modo personale i contenuti.

Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: interviene in modo opportuno/risponde in modo logico ed appropriato/utilizza i termini specifici in modo adeguato.

Giudizio espresso: **Molto M**

E - Livello di conoscenza: conosce in modo approfondito gli argomenti fondamentali/dimostra una conoscenza complessiva di tutti gli argomenti.

Interesse: costante/vivace.

Livello di abilità: organizza autonomamente le conoscenze/analizza e valuta criticamente contenuti e procedure/rielabora in modo personale i contenuti e propone riflessioni critiche/comprende ed utilizza in modo corretto i termini specifici.

Giudizio espresso: **Moltissimo. MM**

6. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Le strategie di insegnamento privilegiate sono quelle esperienziali-induttive, per mezzo delle quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti ad un apprendimento attivo e significativo. Le tecniche di insegnamento utilizzate sono:

- brevi lezioni frontali;
- lettura a voce alta di brani tratti dal libro di testo o da quotidiani o da altri sussidi;
- dibattiti guidati dall'insegnante;

È apparsa evidente la necessità di integrare il libro in adozione con informazioni, esplicitazioni e

aggiornamenti che tengano maggiormente conto del contesto sociale e culturale nel suo evolversi. Si farà uso di scritti tratti dai mass-media, dall'ambito letterario, dalle opere del pensiero e dall'ambito artistico italiano ed estero.

Infine, ci si avvarrà di alcuni sussidi audiovisivi, quali slides, documentari, film e altro, che saranno presentati, commentati e discussi con tutta la classe.

Pisa li 15/11/2025

Il docente Andrea Sereni